



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 22/06/2009

Rassegna stampa del 22/06/2009

Il Resto del Carlino Ravenna

Referendum, mai così scarsa l'affluenza ai seggi(Politica locale)

Servizio civile, per i giovani un progetto nelle case protette(Sanità e sociale)

La Voce di Romagna Ravenna

Cortesi bis, la pagella del Pdl di Lugo(Pubblica Amministrazione)

L'invito del Pd ad andare a votare non funziona: vince l'astensione(Politica locale)

Lugo(Cultura e Turismo)

Referendum, mai così scarsa l'affluenza ai seggi

SCARSISSIMA, ieri, l'affluenza alle urne per il referendum relativo all'abrogazione di tre articoli della legge elettorale inerenti il premio di maggioranza per la coalizione di liste per Camera e Senato e la possibilità per un candidato di presentarsi in più collegi. Si potrà votare ancora oggi, dalle 7 alle 14. Alle 12 di ieri l'affluenza ai seggi, nei comuni del Ravennate, è risultata la più bassa mai registrata:

4.82 per cento a livello provinciale con il minimo del 2.79 per Casola Valsenio.

Alla rilevazione delle 19 l'affluenza a livello provinciale è stata del 13.30 per cento. Ecco l'affluenza alle 19 comune per comune: Alfonsine 19.04, Bagnacavallo 16.21, Bagnara 11.16, Brisighella 10.07, Casola Valsenio 8.96, Castel Bolognese 10.99, Conselice 16.01, Cotignola 12.90, Faenza 11.26, Fusi-

gnano 15.37, Lugo 12.97, Massa Lombarda 17.15, Ravenna 13.64, Riolo Terme 10.76, Russi 11.30, Sant'Agata 10.76 e Solarolo 9.88. Dai dati si ricava anche che molti elettori hanno fatto la scelta di chiedere solo la scheda relativa al terzo quesito. A testimonianza dello scarsissima affluenza basti ricordare che nel 2005, al referendum sulla procreazione assistita, aveva votato, alle 19, il 24 per cento degli elettori.



BASSA ROMAGNA

Servizio civile, per i giovani un progetto nelle case protette

L'ARCI di Ravenna, in collaborazione con l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna e l'Auser, organizza il progetto di servizio civile 'Animazione, uno scambio fra generazioni 2009'. Ragazzi e ragazze dai 18 ai 27 anni potranno mettere un anno della loro vita a servizio degli altri attraverso attività di animazione per gli anziani ospiti di sette case protette, tre delle quali appartengono all'Asp della Bassa Romagna: 'Sassoli' di Lugo, 'Giovannardi e Vecchi' di Fusignano, 'Bedeschi' di Bagnacavallo. Il progetto 'Animazione, uno scambio fra generazioni' partirà l'1 ottobre 2009 e sono previsti due posti per la Casa protetta di Lugo, due per Bagnacavallo e uno per Fusignano. Il bando di selezione sarà disponibile entro fine giugno. I volontari di servizio civile saranno protagonisti delle attività di animazione (ricreative, culturali, aggregative, per il benessere, passeggiate e uscite), attraverso le quali l'anziano inizia a guardare a se stesso con occhi nuovi. Al tempo stesso, il gruppo di volontari diventerà laboratorio culturale, interagendo con gruppi di anziani ospiti e con le loro famiglie. «Un anno di servizio civile a contatto con persone anziane non autosufficienti — sottolinea il presidente dell'Asp Pierluigi Ravagli — può rappresentare per i giovani un'importante esperienza sia dal punto di vista umano che formativo». Per informazioni, rivolgersi all'Arco servizio civile, via G. Rasponi 5 a Ravenna, telefono 0544 219721.

Rione Bianco da mattatore

Primo scontro: gli eletti solo la prima settimana di lavoro

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

di

"Facce nuove in giunta? Speriamo non siano solo yes man" **Cortesi bis, la pagella del Pdl di Lugo**

LUGO - Solo auguri di buon lavoro. Voti, nessuno. E' troppo presto esprimere giudizi sui nove assessori chiamati dal rioletto sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, al governo della città per i prossimi cinque anni. Ma qualche commento Laura Baldinini, candidato sindaco del centrodestra e oggi a tutti gli effetti leader dell'opposizione in Rocca, se lo concede: "Mi sorprende questa divisione tra politiche di welfare e famiglia, uno all'assessore Fiorini, uno alla Toschi. Perché separare due settori così strettamente connessi?". Non sarà - fa capire Baldinini - che tutte queste facce nuove (ben cinque) chiamate da Cortesi in Rocca, non sono altro che l'escamotage per il primo cittadino di avere mani libere e carta bianca. Insomma, poche grane, con molti yes man e yes woman? "Mi auguro che i giovani che siedono al nuovo esecutivo siano invece capaci di tirare fuori la grinta, l'esuberanza delle proposte che tutti ci aspettiamo". Per giudicare l'operato delle giovani promesse, ci

sarà tempo. Tra queste, anche il 24enne Marco Scardovi, chiamato dall'Idv per le politiche giovanili, appunto; e Giovanni Costantini, 37enne di buone speranze "se saprà dimostrare il suo valore aggiunto, non limitandosi ad attuare quanto indicato dai funzionari della macchina amministrativa", è l'auspicio di Baldinini per l'uomo chiamato ad occuparsi di bilancio e innovazione. Più attenzione verso la politica tariffaria di Hera viene chiesta poi al vicesindaco Fausto Cavina, che si trova nuovamente ad affrontare le società partecipate: "Vorremmo che ci fosse un impegno a contenere le bollette, sempre più alte, a fronte di un servizio che non migliora". Quanto alle due indipendenti, Patrizia Randi (Scuola) e Laura Sughì (Economia), per Baldinini è fondamentale che sappiano mostrare scelte innovative: "A Lugo, ad esempio, non abbiamo un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, lo sportello per le imprese non funziona. Bene: ci mostrino un'inversione di rotta su questo". Per chiudere, un rammarico per l'assenza di Giovanni Barberini alla Cultura, di cui ora si occuperà direttamente Cortesi: "E' un incarico che chiede tempo; ci auguriamo che lo dedichi nel cercare sponsor privati, per un'attività culturale finalmente di eccellenza e a costi sempre più ridotti per il Comune".



Dalla leader del centrodestra **Laura Baldinini** i primi commenti alla nuova giunta Cortesi

In provincia alle urne solo il 18%. E' Alfonsine con il 25% il comune con il dato più alto, Casola il più basso L'invito del Pd ad andare a votare non funziona: vince l'astensione

RAVENNA - Il primo giorno di referendum in provincia di Ravenna è un flop. Come in tutta Italia del resto. Non è servito nemmeno l'appello del Pd che per voce di Alessandro Perini aveva invitato gli elettori del partito ad andare a votare e a barrare il sì, promettendo un dibattito poi sulla nuova legge elettorale. Ha avuto la meglio l'Udc che si è espressa a favore dell'astensione. Alla chiusura dei seggi alle 22 in provincia aveva votato il 18,1% per il primo quesito, il 18,1% per il secondo e il 18,4% per il terzo. A Ravenna città, il 18,9% per il primo, il 18,9% per il secondo e il 19,3% per il terzo. A Cervia siamo rispettivamente al 16,5%, 16,5% e 16,8%; a Faenza a 15%, 14,9%, e



Referendum percentuali basse anche a Ravenna

15,4%, a Lugo a 18,6%, 18,6%, 18,9%. Con il 25% Alfonsine è il comune con l'affluenza più alta, con l'11% Casola registra la più bassa.

Che questo non fosse un fine settimana di successo per il referendum lo dicevano già i dati relativi all'affluenza resi noti dalla prefettura a mezzogiorno. Prendendo

ad esempio il primo quesito il 4,8% sono stati i votanti a livello provinciale, stessa percentuale a Ravenna città, con le punte massime ad Alfonsine (8%) e Massa Lombarda e minime a Casola Valsenio (2,7) e Solarolo (2,9 per cento). Più alti i dati alle 19 anche se, per i sostenitori del quorum, non ancora confortanti: sempre per il primo quesito in provincia aveva votato il 13%, a Ravenna il 13,4, il dato più alto resta quello di Alfonsine (18,4), seguita da Bagnacavallo (16), il più basso è ancora di Casola (8,6). Percentuali quasi identiche per il secondo e leggermente superiori per il terzo che tocca il 13,4% a livello provinciale. "Non entro nel merito delle questioni sulle quali saranno chiama-

ti ad esprimersi i cittadini elettori - aveva detto il sindaco Fabrizio Matteucci chiarendo le sue intenzioni di voto - ma fin da quando ho avuto l'età per farlo, ho sempre voluto esercitare il mio diritto al voto e ho sempre rispettato tutte le scadenze elettorali. Per questo anche oggi andrò a votare". Anche Roberto Petri, esponente di An, è andato a votare e ha votato sì, così come il vicecoordinatore provinciale del Pdl Gianluca Palazzetti, il quale ha ricordato "il diritto-dovere di votare". Tre sì anche per lui. Alvaro Ancisi, capogruppo della lista civica, ha consigliato di non andare a votare o al massimo di ritirare solo la busta del terzo quesito e di votare, solo in quel caso, di sì.

Lugo

martedì La Corte dei Conti bacchetta il Comune di Lugo: approvato il rendiconto di bilancio 2007, ma la sezione regionale evidenzia la presenza di forti criticità.

mercoledì Dopo le elezioni l'Italia dei valori presenta il conto ai sindaci della Bassa Romagna: chiedono posti in tutte le giunte in cui ha vinto il Pd, anche dove l'Idv non ha conquistato seggi in Consiglio comunale. Intanto dalla piccola Sant'Agata, amministrata dal centro-destra, monta la protesta contro Hera e la gestione della raccolta porta a porta dei rifiuti.

giovedì Esce allo scoperto uno dei cittadini che aveva denun-

ciato il divieto imposto dagli uffici comunali di Lugo di apporre croci sulle lapidi del cimitero. Il sindaco non gli crede.

venerdì Dopo un parto all'ospedale di Lugo muore neonato, indagati due medici.

sabato Pronta la giunta del Cortesi bis. La crisi bussa alle porte del Gruppo Effe, con sede a Bagnacavallo.

domenica Pomeriggio di furti al centro commerciale Il Globo: denunciati due ventenni.